



Unione Europea



cofinanziato dall'Unione Europea nell'ambito del "Piano di Implementazione e Piano di Comunicazione della RIS3 Campania" - POR CAMPANIA FESR 2014-2020 OT1 - Ricerca e Innovazione



RIS ③ CAMPANIA

Research and Innovation Strategies for Smart Specialization

INNOVATIVE MEDICINES INITIATIVE: DISPONIBILE LA LISTA DEI PROBABILI TOPIC DEL PROSSIMO BANDO

La Innovative Medicines Initiative (IMI 2), la più grande iniziativa europea di natura pubblico-privata creata per accelerare lo sviluppo di farmaci migliori e più sicuri per i pazienti, ha pubblicato sul proprio sito di riferimento un elenco di probabili topic che potrebbero essere contenuti nelle prossime call, che dovrebbero essere pubblicate indicativamente il 22 gennaio 2019 e il 26 giugno 2019.



Questo l'elenco dei topic indicativi:

- ◇ Optimising future obesity treatment
- ◇ Open access chemogenomics library and chemical probes for the druggable genome
- ◇ Intelligent prediction and identification of environmental risks posed by human medicinal products

Benché questi non siano ancora definitivi, la pubblicazione di questa lista potrà essere utile ai partecipanti per iniziare i lavori di preparazione delle proposte e per formare il consorzio.

Si invitano, pertanto, gli interessati a fare riferimento sempre ai topic definitivi che saranno pubblicati in occasione del lancio ufficiale della Call.

L'IMI ha anche pubblicato informazioni indicative sugli argomenti presi in considerazione per l'inclusione nei bandi futuri (ad esempio a partire dal bando 18 IMI2). L'elenco include argomenti nei campi della neurodegenerazione; immunologia; controllo delle infezioni; translational safety; big data, salute digitale, studi clinici e ricerca normativa; oncologia; terapie avanzate; altri research enablers.

Dal 23 al 31 gennaio 2019 sono previsti una serie di webinar per conoscere meglio i temi dei bandi, per interagire direttamente con i coordinatori tematici ed entrare in contatto con potenziali partner di progetto.

Per maggiori informazioni:

<https://www.imi.europa.eu/apply-funding/future-topics>

LABORATORIO DI COLLABORAZIONE SULLA SOCIAL ECONOMY - 14 FEBBRAIO 2019, PAMPLONA, SPAGNA



Il prossimo 14 febbraio si terrà a Pamplona, in Spagna, la prossima riunione della partnership per l'economia sociale "Collaboration Lab on Social economy". L'obiettivo del partenariato è stimolare le operazioni transfrontaliere per le cooperative; per consentire loro di sfruttare appieno il potenziale del mercato interno al fine di espandere le attività dell'economia sociale, attraverso attività di collaborazione interregionale.

Il partenariato intende affrontare diverse sfide legate alla Strategia di Specializzazione Intelligente S3 e all'economia sociale come, ad esempio:

sviluppare cluster di economia sociale;

- creare catene di valore europee di imprese dell'economia sociale appartenenti a diverse regioni in Europa;
- migliorare la cooperazione tra imprese e altri attori territoriali, in particolare quelli che hanno competenze tecnologiche e innovative.

Per consultare l'agenda dei lavori [clicca qui](#)

LA REGIONE CAMPANIA AL SEMINARIO SU “SMART SPECIALISATION: MONITORING AND EVALUATION STATE OF THE PLAY AND NEXT STEPS”

La Regione Campania ha partecipato, tramite la società In House, Sviluppo Campania S.p.A., al seminario sul tema del monitoraggio e valutazione delle Strategie Regionali S3: “Smart Specialisation: monitoring and evaluation State of the play and next steps” il 24 gennaio 2019, a Bruxelles.



L'evento si pone tra gli obiettivi principali di condividere le conoscenze del JRC - Joint Research Center – grazie alla presentazione del quadro concettuale di base per il monitoraggio S3 e sarà l'occasione per recepire e scambiare best practices su questioni chiave relative alla S3 (state of the play, sfide, ostacoli, ecc.) raccolte attraverso sondaggi e workshop.

Il seminario dinamico, ha previsto momenti di dialogo e interazione con i partecipanti, al fine di far emergere scambi di esperienze tra esperti, policy maker e stakeholders.

La partecipazione della Regione Campania rientra nelle azioni del “Piano di implementazione e Piano di comunicazione della RIS3 Campania” – POR FESR 2014-2020.



LA COMMISSIONE EUROPEA ORGANIZZA EU INDUSTRY DAYS 2019

L'edizione EU Industry Days 2019 si svolgerà il 5 ed il 6 febbraio p.v. a Bruxelles; si pone come obiettivo di dimostrare in che modo la politica industriale dell'UE beneficia e fornisce input per l'elaborazione delle politiche future.

L'evento, promosso dalla Commissione Europea, si concentrerà sulle principali sfide industriali come sostenibilità, digitalizzazione, investimenti e globalizzazione. Le Giornate dell'Industria dell'UE riuniranno oltre 1000 partecipanti provenienti da tutta Europa, gli stakeholders dell'industria, i sindacati, le autorità nazionali e regionali e la società civile.

L'evento sarà trasmesso anche in web streaming.

Per consultare l'agenda dei lavori [clicca qui](#)

TRENT'ANNI DI POLITICA DI COESIONE. UNA RACCOLTA DEDICATA AI PROGETTI FINANZIATI

Circa trent'anni fa l'Unione Europea, con il primo “pacchetto Delors”, avviava la politica di coesione per sostenere lo sviluppo e la crescita dei territori. Una politica che oggi equivale a un terzo del bilancio dell'Unione, creata per ridurre le disparità regionali, aumentare il lavoro, aprire nuove prospettive economiche.

Per celebrare tale ricorrenza la Direzione Generale per gli incentivi alle imprese propone una raccolta di progetti finanziati dal PON R&C, dal POIn Attrattori Naturali, Culturali e Turismo e dal POI Energie rinnovabili e Risparmio Energetico, nel periodo di programmazione 2007-2013, a testimonianza delle tante imprese che hanno colto il vantaggio finanziario creando concrete occasioni di crescita aziendale e di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti, confermando l'impatto positivo della politica di coesione nelle regioni del Mezzogiorno.





20
18



EVOLUZIONE DEL COMMERCIO CON L'ESTERO PER AREE E SETTORI

L'ICE-Agenzia e la società Prometeia hanno realizzato il Rapporto annuale "Evoluzione del commercio con l'estero per aree e settori", che si basa su previsioni ottenute con l'ausilio di un modello econometrico appositamente elaborato.

L'evoluzione del contesto economico internazionale ha portato il sistema produttivo italiano ad affrontare nuove sfide tra le quali l'ampliamento dei mercati di riferimento e la diversificazione merceologica, sia in termini qualitativi che settoriali. È, quindi, importante studiare le tendenze e le evoluzioni degli scenari per affrontare al meglio le nuove sfide che attendono le imprese.

Il Rapporto fornisce ad esportatori ed operatori italiani un punto di riferimento sull'evoluzione della domanda internazionale e sui possibili scenari futuri, per orientare correttamente le strategie d'internazionalizzazione.

Lo studio completo è disponibile [qui](#).

ONLINE IL PRIMO HUB DEL MADE IN ITALY SU ALIBABA

Ice e Alibaba group hanno lanciato l'hub virtuale "HelloIta". Il progetto su Alibaba raggruppa le imprese italiane che propongono la propria offerta ai consumatori cinesi in un padiglione dedicato sul marketplace Tmall dell'azienda cinese.

L'obiettivo è quello di favorire l'export delle imprese italiane sostenendo la diffusione dei prodotti parallelamente alla cultura del "Made in Italy" in Cina attraverso l'innovazione digitale.

Il portale è accessibile agli oltre 570 milioni di consumatori attivi delle piattaforme B2C di Alibaba, Tmall e Tmall Global, con una grafica che richiama la tradizione e il lifestyle tipicamente italiani. Oltre a essere una vetrina per prodotti di qualità, **helloITA funziona come vero e proprio hub di contenuti curati e personalizzati, volti a educare gli internauti cinesi sul valore e l'unicità del made in Italy.**



INTERNAZIONALIZZAZIONE: AL VIA IL 2ND ANNOUNCEMENT PER LA SELEZIONE DI IMPRESE

INNOVATIVE ITALIANE E CINESI



2018/2019中意创新创业大赛暨最佳项目路演
China Italy Best Startup Showcase – Entrepreneurship Competition 2018/2019

Al via il 2nd Announcement per la **selezione di imprese innovative (startup, spinoff, PMI) italiane e cinesi**, dall'elevato potenziale di mercato, interessati a percorsi di internazionalizzazione verso la Cina e l'Italia.

Lo *Showcase* offre alle imprese l'opportunità di presentarsi ad un vasto e qualificato numero di finanziatori, incubatori ed esperti dei due Paesi, nonché di costruire contatti con partner industriali e finanziari attraverso incontri one-to-one e diversi momenti di networking.

L'iniziativa, lanciata nell'ambito della [Settimana Italia-Cina della Scienza, della Tecnologia e dell'Innovazione 2018](#), consiste in un percorso di selezione progressiva, che prevede benefit ed incentivi economici crescenti, che proseguirà in Cina nel 2019, fino alla premiazione finale che verrà realizzata il prossimo autunno a Pechino, nel contesto dell'edizione 2019 del Forum.

L'organizzazione dello *Showcase* -giunto quest'anno alla 3° edizione- è coordinata, per parte italiana, da **Città della Scienza** insieme a **Campania NewSteel**, in partnership con **PNICube** ed in collaborazione con operatori rilevanti dell'ecosistema nazionale dell'innovazione e della creazione di impresa, su indirizzo del MIUR e del MISE, e, per parte cinese, dall'**ITTN – International Technology Transfer Network**, su indirizzo del **MOST – Ministry of Science and Technology**.

L'obiettivo del 2nd Announcement è quello di selezionare ulteriori 50 startup che si aggiungeranno alle selezionate del primo avviso per avviare percorsi di internazionalizzazione verso la Cina.

Consulta l'[Avviso](#) e partecipare allo *Showcase* compilando in lingua inglese il [form di registrazione](#). Per ulteriori informazioni e chiarimenti, è possibile inviare una mail al seguente indirizzo: cina@campanianewsteel.it o chiamare al seguente numero: 081/735 25 05. Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 13.30 e dalle 14.30 alle 17.30.

AEROSPAZIO: IL DAC LANCIA LA PROPOSTA DI UN CORRIDOIO DI VOLO SPERIMENTALE



“C'è necessità di disporre a livello regionale, multiregionale e nazionale di un'adeguata infrastruttura di ricerca o supporto alla ricerca - spiega Luigi Carrino, Presidente del DAC, Distretto Aerospaziale della Campania - E per noi l'elemento primario è sicuramente l'aeroporto di Grazzanise, di competenza dell'aeronautica militare con la quale abbiamo ottimi rapporti. Stiamo proponendo in diversi tavoli la costituzione di un 'corridoio di volo sperimentale', vale a dire corridoi protetti, per lo sviluppo di UAV o RPAS”. Oggi gli APR. Aerei a pilotaggio remoto, non possono volare dove volano gli aerei. E l'ENAC crea ad hoc dei corridoi protetti per il tempo necessario. “Pensiamo ad un corridoio che coinvolga gli aeroporti di Grottaglie in Puglia, Trapani in Sicilia, Grazzanise e Decimomannu/Tortoli in Sardegna, magari estendendosi poi verso altre regioni del centro-nord – continua il presidente del DAC - Una tale infrastruttura è indispensabile per poter disporre di un adeguato spazio pronto all'uso per testare e qualificare i nuovi sistemi RPAS, ed i servizi prototipali sviluppabili con tali mezzi.

Uno degli utilizzi del corridoio di volo sperimentale è anche legato al volo suborbitale, vale a dire compreso nella porzione di spazio compresa tra i 15 e i 100 km. Grazzanise potrebbe rappresentare un'evoluzione rispetto alle ipotesi oggi in campo perché potrebbe essere accoppiato all'aeroporto di Decimomannu/Tortoli in Sardegna per effettuare voli suborbitali da un punto all'altro, senza restare vincolati ad un unico sito per lancio ed atterraggio. Grazzanise, come parte del corridoio, potrebbe diventare un vero e proprio hub per attività sperimentali legate alle tecnologie abilitanti per il volo ad alta velocità, da sviluppare insieme al CIRA, Università Federico II, PMI come Trans-Tech, ALI, Blue Engineering, Protom, ma anche MBDA, OHB Italia, ecc. Ecco perché stiamo proponendo l'istituzione di un tavolo che coinvolga Distretti delle regioni interessate e tutti gli altri attori del sistema coinvolti sulla tematica - conclude il Presidente del Distretto dell'Aerospazio campano, Luigi Carrino. Comunemente gli APR vengono chiamati droni, macchine volanti senza pilota a bordo. La rapida innovazione tecnologica ha reso possibile l'estensione del loro uso, inizialmente solo militare, anche in ambito civile, dove sono impiegati nella sorveglianza aerea, con finalità di telerilevamento e ricerca e, più in generale nelle operazioni di salvataggio, prevenzione e intervento in emergenza incendi, per fare alcuni esempi. Un settore nel quale in Campania siamo fortemente competitivi come emerge dall'attività di ricerca e innovazione portata avanti dal Consorzio Caltec e da DEMA, entrambi partner del Distretto Aerospaziale della Campania, DAC.

NUOVA COLLABORAZIONE FRA LA SCUOLA SPECIALISTI DELL'AERONAUTICA MILITARE E IL DISTRETTO AEROSPAZIALE CAMPANO (DAC)



Il prof. Luigi Carrino, Presidente del Distretto Aerospaziale Campano (DAC) e il Gen. Isp. Capo Francesco Langella, in qualità di esperto Dual Use del DAC, hanno incontrato il Col. Nicola Gigante, Comandante della Scuola Specialisti dell'Aeronautica Militare, per sviluppare insieme nuove ipotesi di collaborazione fra le due importanti realtà del territorio campano. Presenti all'incontro anche l'ing. Claudio Voto e l'ing. Gennaro Russo, rispettivamente esperto Aeronautica ed esperto Spazio del Distretto Aerospaziale Campano.

Il Col. Nicola Gigante ha mostrato, in un incontro dedicato e nel corso della successiva visita ai laboratori didattici del nuovo centro polifunzionale, gli assetti attuali, le potenzialità e le linee di sviluppo della Scuola Specialisti orientata verso la realizzazione di un ecosistema formativo di eccellenza, specie nel settore dei manutentori aeronautici, che tenga al centro del sistema - in posizione preminente - la Scuola Specialisti quale polo di formazione interforze, interagenzia ed internazionale che si avvalga anche della collaborazione con il mondo universitario e delle industrie.

In questo ambito, il Distretto Aerospaziale della Campania è fortemente impegnato nella valutazione di possibili iniziative di collaborazione, in particolare con riferimento al tema della European Defence Skills Partnership (EDSP) che sarà oggetto di un importante Workshop organizzato dalla Direzione Generale per la crescita (DG GROW) della Commissione Europea e, appunto, dal DAC.

Nel dettaglio, il Workshop si terrà il 14 e il 15 novembre 2019, nell'ambito delle attività dell'European Network of Defence-related Regions (ENDR) di cui fa parte il DAC, oltre che rappresentanti della stessa Commissione Europea (DG GROW), Airbus, Leonardo, Madrid Aerospace Cluster, Rolls-Royce, Royal Military Academy, SAAB, Safran, Thales Belgium, diverse università ed altri.

Il primo giorno di incontro cui prenderanno parte circa 150 esperti da tutt'Europa, di estrazione industriale, universitaria, della ricerca ed istituzionale, sarà dedicato alla tematica delle competenze in ambito duale in termini di necessità e di gap rispetto al disponibile mentre nel corso del secondo giorno saranno dibattuti temi di interesse della Difesa, con attenzione anche a quelli propri della Regione Campania.



NASCE A NAPOLI L'ACADEMY RESTAURO 4.0

Nasce l'Academy Restauro 4.0: il primo centro di formazione stabile in Italia per la creazione di quadri tecnici, specializzati nelle tecnologie applicate al restauro, che saranno avviati al lavoro dopo il percorso formativo.

Il primo corso dell'Academy - cofinanziato da Miur e Regione Campania - partirà a gennaio e formerà "professionalità tecniche del restauro di edifici, parchi e giardini storici" modellate sui reali bisogni delle imprese con un percorso inquadrato dal MIUR nell'istruzione terziaria professionalizzante.

Caratteristiche dell'Academy sono i percorsi di alta specializzazione e l'efficace match tra le esigenze delle imprese della filiera delle costruzioni e i profili professionali anche emergenti.

L'ITS Academy Restauro 4.0 è frutto di un accordo tra partner pubblici e privati: Fondazione Its Bact, Associazione dei Costruttori Edili di Napoli, Associazione Nazionale Imprese di Difesa e Tutela Ambientale, AssoVerde, il Distretto ad Alta tecnologia per le Costruzioni Stress e la società Tecno In Spa.

L'accordo alla base dell'ITS Academy Restauro 4.0 sostanzia un percorso di formazione e di ricerca che porta anche alla creazione di un Osservatorio per la rilevazione dei fabbisogni di innovazione delle imprese, il placement degli allievi che, "modellati" sui bisogni reali delle aziende edili, diventano immediatamente "occupabili" e la definizione delle modalità di finanziamento necessarie.

Inoltre, è in corso di formalizzazione la partecipazione all'Academy del Centro Formazione e Sicurezza di Napoli, l'Accademia di Belle Arti e la Scuola di Specializzazione in Restauro dei monumenti dell'Università "Federico II" di Napoli, già parte attiva dei precedenti percorsi.

RICICLO: CERCASI IDEE CAMPANE PER RECUPERO PLASTICA. STRESS E COREPLA LANCIANO LA CALL PER STARTUP, RICERCATORI E IMPRESE

Nuove strade per il riciclo e il recupero della plastica da imballaggio devono poter essere percorse da chiunque abbia buone soluzioni. Con questo obiettivo nasce la "Call for Ideas" lanciata da "Corepla" - Consorzio nazionale per la raccolta, il riciclo e il recupero degli



imballaggi in plastica, rivolta al mondo della ricerca, delle aziende, alle startup e a tutti coloro che hanno una buona idea.

Dopo le tappe di Milano e Bologna dello scorso anno, l'iniziativa raggiunge Napoli grazie alla collaborazione tra Corepla e il Distretto Tecnologico Stress che opera nel settore della ricerca e dell'innovazione per le costruzioni sostenibili.

Corepla e Stress hanno l'obiettivo comune di stimolare la ricerca e percorrere nuove strade per il riciclo e il recupero della plastica da imballaggio e trovare buone soluzioni. Si intende ricercare e promuovere nuove soluzioni lungo tutta la filiera, dal sistema della ricerca di base alle aziende, perché la sostenibilità è un gioco di squadra tra imprese, cittadini e sistema Paese. L'intento è anche quello di stabilire un rapporto diretto con la ricerca universitaria e quella prodotta dai vari centri operanti nel settore in modo da favorirne una fattiva relazione.

A illustrare i dettagli della Call nel corso di un incontro svoltosi venerdì 11 gennaio presso il Cesma – Centro Servizi Metrologici e Tecnologici Avanzati, all'interno del Campus della Federico II di San Giovanni a Teduccio, Antonio Protopapa, uno dei maggiori esperti italiani nel campo del riciclo della plastica e direttore della ricerca e sviluppo di Corepla, Luca Stramare, responsabile dei Progetti Speciali di Corepla, e Ennio Rubino, Presidente del Distretto tecnologico Stress. La call rappresenta un contributo concreto alla sfida rappresentata dal forte innalzamento degli obiettivi di riciclo europei per gli imballaggi in plastica al 2030.

La partecipazione alla Call for Idea è molto semplice. Sul sito www.coreplacall.it si trovano le indicazioni per l'adesione. Corepla si impegna a garantire la proprietà intellettuale dell'idea ai portatori della stessa. Un comitato tecnico-scientifico verrà invitato a valutare i progetti.

"L'INNOVAZIONE CHE PARLA ITALIANO": SECONDA EDIZIONE DEL PREMIO PER LE START UP ITALIANE ALL'ESTERO



Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese, insieme a PNICube, l'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari e delle Business Plan Competition accademiche locali, conferirà per la seconda volta il Premio "L'innovazione che parla italiano", indirizzato alle Startup Tecnologiche che operano all'estero e fondate da cittadini italiani.

I potenziali vincitori sono:

fondatori di startup tecnologiche che possiedano la cittadinanza italiana e che siano fondatori o co-fondatori di una start up innovativa fondata in uno dei Paesi cui è destinato il bando;

in possesso di un titolo di studio di livello universitario, con parte del proprio percorso di studi (universitari o post-universitari) svolto in Italia.

I soci che presentano la candidatura sono fondatori di start up che svolgono attività nei seguenti paesi: Argentina, Australia, Austria, Belgio, Brasile, Canada, Cile, Cina, Rep. di Corea, Danimarca, Egitto, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Giappone, Giordania, Gran Bretagna, India, Israele, Lituania, Messico, Paesi Bassi, Portogallo, Russia, Serbia, Singapore, Spagna, Sud Africa, Svezia, Svizzera, USA e Vietnam.

La start up vincitrice riceverà una medaglia e un diploma del Ministero degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale, durante la Conferenza degli Addetti Scientifici 2019 alla presenza dei Ministri degli Esteri e dell'Istruzione, Università e Ricerca.

Le domande devono essere inviate in unico file pdf, entro la data stabilita da ciascuna sede diplomatica, indicativamente da fine gennaio alla prima settimana di febbraio.

Le candidature saranno oggetto di valutazione da parte della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese e dell'Associazione PNICube.

I bandi saranno pubblicati sui portali delle sedi diplomatiche italiane all'estero.

MISE - FABBRICA INTELLIGENTE: BANDO MACCHINARI INNOVATIVI



Ministero dello Sviluppo Economico

Sono disponibili oltre 340 milioni di euro per il nuovo intervento Macchinari Innovativi lanciato dal Ministero dello Sviluppo Economico a favore delle micro, piccole e medie imprese.

La misura è a valere sul PON Imprese e Competitività 2014-2020 FESR e sul collegato Programma nazionale complementare di azione e coesione ed è volta a sostenere la realizzazione nelle regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) di programmi di investimento, diretti a consentire la transizione del settore manifatturiero verso la cosiddetta Fabbrica Intelligente.

La misura sostiene gli investimenti innovativi che, in coerenza con il piano nazionale "Impresa 4.0" e la Strategia nazionale di specializzazione intelligente, consentono l'interconnessione tra componenti fisiche e digitali del processo produttivo, innalzando il livello di efficienza e di flessibilità nello svolgimento dell'attività economica, favorendo l'acquisto di macchinari, impianti e attrezzature strettamente funzionali alla realizzazione dei programmi di investimento, nonché programmi informatici e licenze correlati all'utilizzo dei predetti beni materiali.

I programmi di investimento ammissibili devono:

prevedere spese non inferiori a euro 500.000,00 e non superiori a euro 3.000.000,00;

essere realizzati esclusivamente presso unità produttive localizzate nei territori delle Regioni meno sviluppate;

prevedere l'acquisizione dei sistemi e delle tecnologie riconducibili all'area tematica "Fabbrica intelligente" della Strategia nazionale di specializzazione intelligente, come elencati negli allegati alla normativa di riferimento.

Per i termini di apertura e le modalità di presentazione [clicca qui](#); in particolare, sarà possibile inviare le domande di accesso alle agevolazioni a partire dalle ore 10.00 del 29 gennaio 2019.

Le domande di agevolazione pervenute sono ammesse alla fase istruttoria sulla base dell'ordine cronologico giornaliero di presentazione.